

COMUNITA' MONTANA LARIO INTELVESE

SAN FEDELE INTELVI

Verbale delle Deliberazioni della Giunta Esecutiva

N. 56 del Reg. Deliberaz.

Oggetto: Riaccertamento ordinario dei Residui attivi e passive ai sensi dell'art.228 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e del principio contabile applicato della Contabilità Finanziaria

L'anno 2016 addì 30 nel mese di **Novembre** alle ore 14,00
nella sede della Comunità Montana Lario Intelvese

N°. d'ordine		PRESENTI	ASSENTI
1	Rigola Ferruccio <i>Presidente</i>	X	
2	Botta Sonia <i>Vice-Presidente</i>		X
3	Dotti Anna <i>Assessore</i>		X
4	Gaddi Giuseppe <i>Assessore</i>	X	
5	Riva Gianfranco <i>Assessore</i>	X	
	Totale	3	2

Assiste il Segretario dott.ssa Laura Avitabile

Il Sig. **Presidente Rigola geom. Ferruccio** assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DELL'ART. 228 COMMA 3 DEL D.LGS. 267/2000 E DEL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO DELLA CONTABILITÀ FINANZIARIA.

LA GIUNTA ESECUTIVA

PREMESSO CHE:

- con decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3 della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato d.lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

RICHIAMATO l'art. 3 comma 4 del d.lgs. 118/2011 il quale stabilisce:

"Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate";

VERIFICATO altresì quanto indicato al punto 9.1 dell'allegato 4/2 del d.lgs. 118/2011, c.d. principio applicato della contabilità finanziaria, in merito alla gestione dei residui;

RILEVATO che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2015, occorre condurre un'approfondita analisi allo scopo di riallineare i valori degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa alla normativa di cui al d.lgs. 118/2011, così da fornire una situazione aggiornata della consistenza della massa dei residui provenienti dalla gestione di competenza dell'esercizio 2015 e degli esercizi precedenti;

DATO ATTO che per la particolare situazione dell'Ufficio Finanziario, venutasi a creare a causa della maternità della titolare e della mancanza di figure idonee all'interno dell'Ente per la sostituzione, non si è proceduto a dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria e al riaccertamento dei residui attivi e passivi per la determinazione del fondo pluriennale vincolato;

VISTA la determinazione del Responsabile Pro tempore del Servizio Finanziario n. 162 in data 10/11/2016 con la quale, quindi, è stata effettuata, ai fini ricognitori, solo attività di verifica in ordine agli accertamenti ed agli impegni di propria competenza e degli altri servizi, delle ragioni del loro mantenimento, della loro cancellazione;

CONSIDERATO che questa Comunità Montana ha provveduto all'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2016-2018, con deliberazione dell'Assemblea Comunitaria n. 5 in data 18/05/2016;

VISTO il parere favorevole dell'organo di revisione, così come previsto dal punto 9.1 dell'allegato 4.2 del d.lgs. 118/2011;

VISTO il d.lgs. 118/2011;

VISTO l'allegato parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del d.lgs 18.8.2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnico/contabile del responsabile del Servizio Finanziario;

CON VOTI unanimi favorevoli legalmente resi,

DELIBERA

- 1) DI APPROVARE le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 228, comma 3 del Decreto legislativo n. 267/2000, relative al consuntivo 2015, come risulta dagli allegati che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

Residui attivi conservati al 31/12/2015			
Provenienti dalla gestione dei residui	€	241.518,44	
Residui attivi conservati al 31/12/2015			€ 2.472.123,28
Provenienti dalla gestione competenza	€	2.230.604,84	
Residui passivi conservati al 31/12/2015			
Provenienti dalla gestione residui	€	78.712,69	
Residui passivi conservati al 31/12/2015			€ 4.031.676,34
Provenienti dalla gestione competenza	€	3.952.963,65	

- 5) DI DARE ATTO che l'operazione di riaccertamento dei residui confluirà nel rendiconto di gestione dell'esercizio 2015;
- 6) DI TRASMETTERE il presente provvedimento al Tesoriere comunitario, unitamente all'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali anno 2016;
- 7) DI DICHIARARE, con separata ed unanime votazione, espressa nei modi di legge, La presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Il presente Verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
Rigola georgio Ferruccio


IL SEGRETARIO
Dr.ssa Laura Avitabile

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

Il sottoscritto Responsabile della pubblicazione attesta ai sensi dell'art.26 dello Statuto vigente, che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il giorno12.12.2016..... per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Addi,12.12.2016.....

IL RESPONSABILE PUBBLICAZIONI

Elena Greppi


CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- E' dichiarata immediatamente eseguibile (art.134,comma 3, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
- Si certifica che la suesata deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio della Comunità Montana senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denuncia di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 3, D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, in data

Li12.12.2016.....

IL SEGRETARIO
Dr.ssa Laura Avitabile